

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRA INDEBITAMENTO
(D.LGS. 14/2019)**

**PROCEDURA FAMILIARE
CONCORDATO MINORE IN CONTINUITA'**

EX ARTT. 66, 74 CO. 1 E SS. D.LGS. 14/2019
(CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA)

DEBITORI ISTANTI:

TOSTO ALFIO

(Cod. Fisc. TSTLFA62P04M139F)

NARCISI LAURA

(Cod. Fisc. NRCLRA72P45I314V)

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA NOMINATO - EX ART.
76 COMMA 2°, D.LGS. 14/2019 - PER L'ESPLETAMENTO DEI
COMPITI E DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE ALL'OCC**

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2°, D.LGS. 14/2019

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovra-indebitamento avente ad oggetto la **Procedura Familiare di Concordato minore in continuità** (art. 66 e 74 co. 1 e ss., D.lgs. 14/2019).

DEBITORI ISTANTI:

- Sig. **Tosto Alfio**, nato a Zafferana Etnea (CT) il 04/09/1962, residente in Santa Venerina (CT) via Duccio Galimberti n. 140, cod. fiscale TSTLFA62P04M139F, qualifica: artigiano;
- Sig.ra **Narcisi Laura**, nata a Santa Venerina (CT) il 05/09/1972, residente in Santa Venerina (CT) via Duccio Galimberti n. 140, cod. fiscale NRCLRA72P45I314V, qualifica: consumatore;

assistiti dall'Avv. Mariaflavia Cavallaro, con studio legale in Zafferana Etnea (CT), via IV Novembre n. 284.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott. **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810, e-mail consulenzaaziendale.ap@gmail.com, PEC alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 2035.

PREMESSO CHE

- i sig.ri **Tosto Alfio e Narcisi Laura**, si trovano in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni;
- i sig.ri **Tosto Alfio e Narcisi Laura**, hanno assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi degli artt. 66 e art. 74, comma 1, D.Lgs. 14 del 2019 (Procedura familiare di Concordato minore con prosecuzione dell'attività artigiana);
- i sig.ri **Tosto Alfio e Narcisi Laura**, tramite il proprio legale Avv. Mariaflavia Cavallaro, hanno depositato istanza di incarico all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei dottori Commercialisti Catania, in sigla

“OCC Commercialisti”, con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 27 comma 2, D.Lgs. 14/2019 **(Allegato n. 001)**;

- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona della Referente dott.ssa Daniela Maria Torrisi, con provvedimento del 22 maggio 2024, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi **(Allegato n. 002)**;
- il Tribunale di Catania, in persona del Presidente dott. Roberto Cordio, ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle Banche dati in data 10-06-2024 **(Allegato n. 003)**;
- l'art. 76 co. 2 del D.Lgs. 14/2019 prevede che la proposta di Procedura familiare di Concordato minore in continuità debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- lo scrivente professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 1 dell'art. 2 lett. o) del D.Lgs. 14/2019;
- lo scrivente professionista si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto ai sig.ri Tosto Alfio e Narcisi Laura (debitori) richieste dall'incarico assunto, in quanto non è legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- lo scrivente professionista non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori persone fisiche o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- lo scrivente professionista non è legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti degli istanti, Sig.ri Tosto Alfio e Narcisi Laura.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 74 comma 1° D. Lgs. 14/2019, e cioè i debitori:

- risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 del D. Lgs. 14/2019¹;
- sono membri della stessa famiglia conviventi e pertanto possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 66 co. 1 C.C.I.I.;
- il sig. Tosto Alfio non risulta essere un consumatore, così come definito comma 1 lett. e) dell'art. 2 della Legge n. 14 del 12 gennaio 2019, e pertanto ai sensi dell'art. 66 co. 1 si applicano le disposizioni della sezione III del capo II, ossia le norme relative al cd. Concordato minore;
- hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 75 comma 1° del D.Lgs n. 14/2019 (*Documentazione e trattamento dei crediti privilegiati*), vale a dire:
 - a) il piano con le situazioni contabili, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori alla presentazione della domanda;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria;
 - c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;
 - d) gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione di cui all'art. 94 comma 2° compiuti negli ultimi cinque anni;
 - e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.
- non si trovano in una delle condizioni ostative di cui all'art. 77 del D.Lgs n. 14/2019 e cioè:
 - a) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

TUTTO CIÒ PREMESSO

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

il sottoscritto, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui agli art. 76 comma 2°, D.Lgs. 14/2019.

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dai proponenti;.....	pag. 7
2. Interpretazione del mandato;.....	pag. 10
3. Informazioni sui proponenti;.....	pag.11
4. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni, ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. a);.....	pag. 19
5. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett.b).....	pag. 23
6. La valutazione del merito creditizio dei debitori;.....	pag. 25
7. Esposizione debitoria dei proponenti;.....	pag. 26
8. L'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. c).....	pag. 33
9. Spesa media mensile dei ricorrenti;	pag. 34
10. Proposta di Concordato della ricorrente e indicazione dei presumibili costi della procedura ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. f) ed e).....	pag. 35
11. Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata e convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, ex art. 76 co. 2 lett. d).....	pag. 41
12. La fattibilità del concordato;.....	pag. 46
13. Conclusioni;.....	pag. 48
14. Elenco allegati;.....	pag. 49

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTI

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico lo scrivente ha esaminato gli atti prodotti dalla ricorrente e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con l'istante, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo della ricorrente sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni **(Allegato n. 006)**;
- documento d'identità e codice fiscale sig. Tosto Alfio **(Allegato n. 007)**;
- documento d'identità e codice fiscale sig.ra Narcisi Laura **(Allegato n. 008)**;
- certificato di residenza e stato di famiglia istanti **(Allegato n. 009)**;
- situazione contabile degli ultimi tre anni **(Allegato n. 010)**;
- dichiarazioni Iva degli ultimi tre anni **(Allegato n. 011)**;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni **(Allegato n. 012)**:
 - o anno d'imposta 2019, Mod. Unico 2020;
 - o anno d'imposta 2020, Mod. Unico 2021;
 - o anno d'imposta 2021, Mod. Unico 2022;
 - o anno d'imposta 2022, Mod. Unico 2023;
 - o anno d'imposta 2023, Mod. Unico 2024.
- copia libro cespiti, anni 2021-2022-2023- 30/09/2024 **(Allegato n. 013)**;
- copia registro IVA 2021 **(Allegato n. 014)**;
- copia registro IVA 2022 **(Allegato n. 015)**;
- copia registro IVA 2023 **(Allegato n. 016)**;
- Mod. Irap 2022 redditi 2021 **(Allegato n. 017)**;
- Situazione contabile aggiornata al 16-12-2024 **(Allegato n. 018)**;
- relazione aggiornata sulla situazione economica-patrimoniale e finanziaria degli istanti **(Allegato n. 019)**;
- copia buste paga sig.ra [REDACTED] da gennaio 2024 ad ottobre 2024 **(Allegato n. 020)**;
- contratto di compravendita **(Allegato n. 021)**;
- contratto di mutuo ipotecario **(Allegato n. 022)**;

- atto di precetto **(Allegato n. 023)**;
- Atto di pignoramento immobiliare **(Allegato n. 024)**;
- Estratto conto anno 2021 **(Allegato n. 025)**;
- Estratto conto anno 2022 **(Allegato n. 026)**;
- Estratto conto anno 2023 **(Allegato n. 027)**;
- Estratto conto al 30-09-2024 **(Allegato n. 028)**;
- Ricevute utenze ultimi due anni **(Allegato n. 029)**;
- Verbali violazione codice della strada Comune di Catania **(Allegato n. 030)**;
- verifica P.IVA Agenzia delle Entrate **(Allegato n. 031)**;
- visura camerale **(Allegato n. 032)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2015 redditi 2014 **(Allegato n. 033)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2016 redditi 2015 **(Allegato n. 034)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2017 redditi 2016 **(Allegato n. 035)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2018 redditi 2017 **(Allegato n. 036)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2019 redditi 2018 **(Allegato n. 037)**;
- Perizia giurata di stima Abitazione principale **(Allegato n. 038)**;
- Perizia giurata di stima quote di proprietà sig. Tosto Alfio **(Allegato n. 039)**;
- Atto di vendita quote di proprietà Narcisi del 14-09-2021 **(Allegato n. 040)**;
- Contratto di locazione immobile Giarre per attività commerciale **(Allegato n. 041)**;
- Estratti conto corrente bancari sig.ra Narcisi Laura banca BPM **(Allegato n. 042)**;
- Ricevuta versamento per rata mutuo Creval **(Allegato n. 043)**;
- Fotografia Panificio Tosto anno 2009 estratta da Google Maps **(Allegato n. 044)**;
- Comunicazione Intrum 09 10 2023 **(Allegato n. 045)**;
- Proposta transattiva del 04 12 2023 **(Allegato n. 046)**;
- Raccomandata Credit Agricole dell' 11-11-2023 **(Allegato n. 047)**;
- Risposta della Intrum alla proposta transattiva del 04 12 2023 **(Allegato n. 048)**;
- mail con proposta transattiva 19 02 2024 e riscontro **(Allegato n. 049)**;
- Mail con proposta transattiva del 12 03 2024 **(Allegato n. 050)**;
- Estratti conto corrente Creval dal 2020 al 2023 **(Allegato n. 051)**;
- Dichiarazione XXXXXXXXXX **(Allegato n. 052)**.

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome dei ricorrenti, giusto provvedimento di autorizzazione dell'O.C.C., i seguenti accessi e/o ispezioni:

- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania **(Allegato n. 053)**;

- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 054)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 055)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 056)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 057)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 058)**;
- effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 059)**;
- effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 060)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 061)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia per bolli auto **(Allegato n. 062)**;
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 063)**;
- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 064)**;
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 065)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 066)**;
- pec Poste Italiane del 20-06-2024 **(Allegato n. 067)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, **è stata completata in data 16-12-2024** e segnatamente nel momento in cui è pervenuta allo scrivente la relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli istanti (*Cfr. Allegato n. 019*).

Sulla base della documentazione esaminata si è approntata infine l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi degli artt. 66 e 76 del D. Lgs. 14/2019, riferita alla **proposta di Procedura familiare cd. “Concordato minore in continuità”, in seguito all’istanza depositata dai signori Tosto Alfio e Narcisi Laura**, come sopra generalizzati.

In particolare il comma 2° dell’art. 76 del D.Lgs. 14/2019, specifica che alla proposta di Concordato minore deve essere allegata una relazione particolareggiata dell’Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l’indicazione delle cause dell’indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell’assumere le obbligazioni;
- b) l’esposizione delle ragioni dell’incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l’indicazione degli eventuali atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all’alternativa della liquidazione controllata;
- e) l’indicazione presumibile dei costi della procedura.

Inoltre, il comma 3° dell’art. 76 prevede altresì che *“L’organismo di composizione della crisi, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, **abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.**”*.

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare il concordato proposto, fornendo all’organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in esso contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull’effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l’altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso mediante provvedimento di autorizzazione rilasciato dal Tribunale di Catania.

Infine, si precisa che la seguente proposta viene redatta ai sensi dell’art. 74 comma 1° del D.Lgs. 14/2019 in quanto consente all’istante, sig. Tosto Alfio, la prosecuzione della propria attività artigianale, in fattispecie quella di produzione di prodotti da forno.

3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTI

3.1. Stato di famiglia

Il nucleo familiare dei proponenti (*Cfr. Allegato n. 009*) consta degli stessi e di due figli nelle persone di:

- Tosto Alfio, nato a Zafferana Etnea (CT) il 04/09/1962, codice fiscale TSTLFA62P04M139F (debitore istante);
- Narcisi Laura, nata a Santa Venerina (CT) il 05/09/1972, codice fiscale NRCLRA72P45I314V (debitore istante);
- ██████████, nata a ██████████, codice fiscale ██████████ (figlia);
- ██████████, nato a ██████████, codice fiscale ██████████ (figlio).

Tutti i familiari di cui sopra hanno dichiarato la propria residenza presso la seguente unità immobiliare (*Cfr. Allegato n. 009*):

- Tosto Alfio, Narcisi Laura, ██████████ e ██████████, residenti in Santa Venerina (CT) via Duccio Galimberti n. 140/C.

Si precisa che la figlia ██████████ risulta economicamente indipendente essendo titolare di reddito da lavoro dipendente e quindi di busta paga mensile (*Cfr. Allegato n.020*).

3.2. Posizione e reddito medio annuale

Il sig. **Tosto Alfio**, dal 29-07-1992, è titolare dell'omonima ditta individuale "Tosto Alfio" - P.IVA 02891230878 ed esercita a tutt'oggi l'attività di "produzione di pane e prodotti di panetteria freschi", con codice A.T.E.C.O. 10.71.1.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni d'imposta 2020, 2021, 2022 e 2023 (*Cfr. Allegato n. 012 e n. 038*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 è pari ad euro 33.134,18 circa.

Nello specifico, con riferimento all'anno 2024, così come risulta dalla situazione contabile aggiornata al 16-12-2024, si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 43.034,00 circa. Il predetto reddito, per l'anno 2024, al netto dei tributi dovuti, si attesterà

ad euro 33.134,00 circa, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente ad euro 2.761,00 circa netti mensili.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente (sig. Tosto Alfio) negli ultimi cinque anni:

TOSTO ALFIO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2020	31.506,00	27.693,00	2.307,75
2021	27.295,00	23.603,00	1.966,92
2022	28.209,00	23.585,00	1.965,42
2023	37.738,00	29.553,00	2.462,75
2024	43.034,18	33.134,18	2.761,18
Reddito totale medio	33.556,44	27.513,64	2.292,80

La signora Narcisi Laura ad oggi non risulta occupata, in quanto casalinga e pertanto non si riscontrano redditi negli ultimi cinque anni.

All'interno del nucleo familiare degli istanti è presente la figlia [REDACTED] la quale, ad oggi, risulta essere dipendente, con contratto a tempo indeterminato, della ditta individuale del sig. Tosto Alfio e percepisce un reddito netto medio mensile di circa euro 1.253,00 (Cfr. Allegato n. 020), come di seguito riepilogato:

BUSTE PAGA		
Mese	Importo lordo	Importo netto
gennaio	1.213,61	1.086,00
febbraio	1.316,76	1.225,00
marzo	1.316,76	1.240,00
aprile	1.316,67	1.231,00
maggio	1.316,66	1.239,00
giugno	1.549,80	1.403,00
luglio	1.360,58	1.268,00
agosto	1.360,58	1.268,00
settembre	1.420,58	1.304,00
ottobre	1.360,58	1.268,00
importo medio	1.353,26	1.253,20

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi e dell'ultima situazione contabile (Cfr. Allegato n. 018), degli ultimi cinque anni, relativa al sig. Tosto Alfio, **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria) con riferimento ai due istanti è pari ad euro 2.761,18** derivante dall'attività di lavoro autonomo svolta dal sig. Tosto Alfio.

3.3. Analisi redditi d'impresa e requisiti ex art. 2 co. 1 lett. d) CCII.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta della procedura familiare di Concordato Minore in continuità, presentata dai signori Tosto Alfio e Narcisi Laura, occorre valutare la qualificabilità come "impresa minore" della omonima ditta individuale del sig. Tosto Alfio, P. IVA 02891230878, avente ad oggetto "produzione di pane e prodotti di panetteria freschi", attività svolta in regime fiscale semplificato e pertanto rientrante nella previsione di cui all'art. 2 del CCII e ciò in quanto:

- a) l'attivo patrimoniale non è superiore, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della proposta di Concordato Minore in continuità, ad euro 300.000,00; peraltro dall'esame del libro cespiti, relativo agli ultimi tre anni, emerge come i beni strumentali dell'attività d'impresa risultino quasi interamente ammortizzati essendo alquanto datati (trattasi di beni acquistati tutti oltre dieci anni fa) (Cfr. Allegato n. 013), con un valore contabile residuo di poche centinaia di euro;
- b) i ricavi, in qualunque modo essi risultino, non sono superiori, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della proposta di Concordato Minore in continuità, ad euro 200.000,00, in quanto negli ultimi tre anni gli stessi sono stati i seguenti (Cfr. Allegati n. 010 e n. 012):

RICAVI DITTA INDIVIDUALE "TOSTO ALFIO"	
Anno	Ricavi
2021	66.172,00
2022	82.343,00
2023	98.148,00

- c) i debiti dell'attività d'impresa, anche non scaduti, non sono superiori ad euro 500.000,00, ed infatti gli stessi ammontano ad euro 286.289,56, come di seguito riepilogato:

TOSTO ALFIO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Intrum S.p.A. (già Banca Creval S.p.A.)	ipotecario	135.462,60	752,57	113.782,89
2) Intrum S.p.A. (già Banca Creval S.p.A.)	privilegiato	7.004,59		7.004,59
2) Comune di Santa Venerina	privilegiato	6.671,00		6.671,00
4) Agenzia Entrate	privilegiato	36.895,03		36.895,03
5) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	64.647,98		64.647,98
6) Inps	privilegiato	29.443,05		29.443,05
7) Dipartimento delle Finanze e delle	privilegiato	522,90		522,90

Entrate Regione Sicilia			
8) Inail	privilegiato	1.373,97	1.373,97
9) Camera di Commercio	chirografario	211,12	211,12
10) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	13.655,16	13.655,16
11) Cipria Silvestro	chirografario	12.081,87	12.081,87
Totale passività		307.969,27	752,57 286.289,56

3.4. Beni posseduti

Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. Allegato n. 059 e Allegato n. 060), il sig.ri **Tosto Alfio e Narcisi Laura** risultano titolare del diritto di “proprietà” in quota sui seguenti beni immobili:

- a) abitazione di tipo civile, sita in Santa Venerina (CT), Via Duccio Galimberti n. 140 Piano T1, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 13, part. 160, sub. 3 categoria A/2 classe 7, consistenza 7 vani, (152 mq), rendita euro 794,11, per il diritto di “proprietà” al 50% Tosto Alfio e al 50% Narcisi Laura;
- b) Laboratorio per arti e mestieri, sito in Santa Venerina (CT), Via Duccio Galimberti n. 140 Piano S1, censito al N.C.E.U. di detto comune al foglio 13, part. 160 sub. 4, categoria C/3, classe 1, consistenza 105 mq, rendita euro 140,99, per il diritto di proprietà al 50% Tosto Alfio e al 50% Narcisi Laura;
- c) Abitazione di tipo civile, sita in Giarre (CT), Via Emanuele Filiberto n. 15 piano T, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 56, part. 361, sub. 1, consistenza 6 vani 158 mq, Cl. 6 rendita 495,80 per il diritto di “proprietà” al 25% Tosto Alfio;
- d) Locale di deposito, sito in Giarre (CT), via Ospizio n. 1B piano 1-2, censito al N.C.E.U. di detto comune al foglio 56, part. 361, sub. 2, consistenza 152 mq, Cl. 2, rendita euro 298,31, per il diritto di “proprietà” al 25% Tosto Alfio;
- e) Abitazione di tipo ultrapopolare, sita in Santa Venerina (CT), Via Foscolo n. 109 piano T, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 15, part. 20, consistenza 3 vani (77 mq), Cl. 2 rendita 27,89 per il diritto di “proprietà” al 25% Narcisi Laura;

I beni immobili sopra indicati alle lettere a) e b) sono stati acquisiti mediante atto di compravendita del 13-09-2002, ai rogiti del Notaio Dott.ssa Carlotta Sipione Rep. 9082, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 16-09-2002 Reg. Gen. 35005 Reg. Part. 26517. Al fine di acquistare il predetto immobile, ancora in corso di costruzione, i coniugi Tosto-Narcisi, sottoscrivevano in data 13-09-2002 contratto di mutuo ipotecario

con la Banca Credito Siciliano S.p.A. per la somma complessiva di euro 102.000,00 (di cui euro 51.000,00 capitale, euro 40.800,00 interessi ed euro 10.200,00 spese) da rimborsare in dieci anni. Tale mutuo veniva regolarmente onorato dagli istanti tant'è che con comunicazione n. 4112 del 05/10/2012 l'ipoteca veniva dichiarata estinta.

Le quote relative ai beni immobili indicati alle lettera c) e d) invece sono stati acquisiti sono state acquisite dal sig. Tosto Alfio, giusta successione ex lege mortis causa della madre Mangano Concetta, deceduta il 01-12-2003 e del padre sig. Tosto Mario, deceduto in data 18-12-2003. La successione relativa alla quota derivante dalla madre è stata trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari al Reg. Gen. 1553 Reg. Part. 1037 mentre quella relativa alla quota del padre è stata trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania al Reg. Gen. 1454 Reg. Part. 1038.

La quota relativa al bene immobile indicato alla lettera e) è invece è stata acquistata dalla signora Narcisi Laura sono state acquisite dal sig. Tosto Alfio, giusta successione ex lege mortis causa della madre Fresta Concetta, deceduta il 29-05-2019, la cui successione è stata trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari al Reg. Gen. 30847 Reg. Part. 23097.

Si evidenzia che ad oggi sugli immobili di cui alle lett. a) e b) in comproprietà tra i coniugi Tosto-Narcisi gravano un'ipoteca di tipo volontario e un pignoramento immobiliare.

L'ipoteca è stata iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 29-08-2014, Reg. Gen. n. 31881 e Reg. Par. n. 3214, per l'importo di euro 172.000,00 a garanzia del mutuo ipotecario concesso da Banca Credito Siciliano S.p.A. per un importo complessivo di euro 86.000,00 euro in linea capitale.

Ai fini della valutazione degli **immobili sopra enucleati alle lett. a) e b) in comproprietà tra i coniugi Tosto-Narcisi** sono stati considerati, quali valori di riferimento, i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI²), giungendo al risultato illustrato nei prospetti seguenti **(Allegato n. 068 e n. 069)**:

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune di Santa Venerina (CT)

(quotazione: anno 2024, semestre 1°)

Codice Zona D1- Fascia/zona: Periferica/

AREE SEMICENTRALI PERIFERICHE- VIE : GALIMBERTI - STABILIMENTI - FAGO - TRIESTE - PASUBIO -

² L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

ROMA - PRINCESSA

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo civile, sita in via Duccio Galimberti n. 140, Cat. A/2, Cl. 7, consistenza 7 vani (152 mq), 50% Proprietà Tosto, 50% Proprietà Narcisi	81.830,00	121.910,00	101.870,00
- Laboratorio artigianale, Cat. C/3, sito in via Duccio Galimberti 140, Cl. 1, consistenza 105 mq, 50% Proprietà Tosto, 50% Proprietà Narcisi	36.750,00	57.750,00	47.250,00
Valore medio immobili	118.580,00	179.660,00	149.120,00

In riferimento al predetto immobile, composto dall'abitazione principale e dal laboratorio artigianale (sede dell'attività d'impresa del sig. Tosto Alfio) all'abitazione di tipo civile, sito in Santa Venerina, via Duccio Galimberti n. 140 (in comproprietà tra i due istanti), si evidenzia che in data 06-08-2024 è stata redatta una perizia giurata di stima da parte del Perito Edile Antonino Pellegrino. In seno a detta perizia, in considerazione delle difformità urbanistiche riscontrate nell'immobile e del suo stato di conservazione, il valore di mercato complessivo dello stesso è stato quantificato in complessivi euro 138.000,00 (di cui euro 94.000,00 per la civile abitazione ed euro 44.000,00 per il laboratorio artigianale) **(Cfr. Allegato n. 038)**.

In relazione alle **quote di proprietà del sig. Tosto Alfio** di cui alle lett. c) e d) sono stati considerati, quali valori di riferimento, i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), giungendo al risultato illustrato nei prospetti seguenti **(Allegato n. 070 e n. 071)**:

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune di Giarre (CT)			
(quotazione: anno 2024, semestre 1°)			
Codice Zona D6- Fascia/zona: Periferica/			
Periferica/FRAZIONI: MACCHIA DI GIARRE - SCIARA - TREPUNTI			
Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo civile, Giarre (CT), Via Emanuele Filiberto n. 15 piano T, Cat. A/2, Cl. 7, consistenza 6 vani (158 mq), Proprietà 25% Tosto	21.330,00	31.600,00	26.450,00
- Magazzino, Cat. C/2, sito in via Ospizio n. 1B piano 1-2, Cl. 2, consistenza 152 mq, Proprietà 25% Tosto	10.260,00	17.860,00	14.060,00
Valore medio quote di proprietà immobili	31.590,00	49.460,00	40.510,00

In riferimento ai predetti immobili, di cui il sig. Tosto risulta proprietario della quota pari al 25%, si rappresenta che in data 09-04-2021 è stata redatta perizia giurata di stima dal Geom.

Filippo Antonino Patané. In seno a detta perizia, in considerazione dello stato di manutenzione dei due immobili, il valore di mercato è stato individuato in euro 56.000,00 per l'abitazione ed in complessivi euro 21.000,00 per il magazzino **(Cfr. Allegato n. 039)**. Alla luce di tale perizia di stima pertanto il valore delle quote di proprietà del sig. Tosto Alfio è di euro 14.000,00 per la quota relativa alla civile abitazione ed euro 5.250,00 per la quota di proprietà del magazzino. In relazione alle quote di proprietà della sig.ra Narcisi Laura di cui alle lett. e) sono stati considerati, quali valori di riferimento, i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), giungendo al risultato illustrato nei prospetti seguenti **(Allegato n. 072)**:

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari			
Valore quote Immobili siti nel Comune di Giarre (CT)			
(quotazione: anno 2024, semestre 1°)			
Codice Zona D6- Fascia/zona: Periferica/			
Periferica/FRAZIONI: MACCHIA DI GIARRE - SCIARA - TREPUNTI			
Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo ultrapopolare, via Foscolo n. 109 piano T Cat. A/5, Cl. 7, consistenza 2 vani (77 mq), Proprietà 25% Narcisi	5.292,50	7.847,50	6.570,00
Valore medio quote di proprietà immobili	5.292,50	7.847,50	6.570,00

In riferimento alla predetta quota del 25% di proprietà della signora Narcisi Laura si rappresenta che sono stati considerati i valori medi O.M.I. per abitazioni di tipo economico, nonostante trattasi di abitazione di tipo ultrapopolare cat. A/5, ed in applicazione del parametro minimo O.M.I., è stato determinato in euro 5.292,50.

In definitiva, **lo scrivente, con riferimento al valore del patrimonio immobiliare degli istanti, ritiene opportuno** - in considerazione delle perizie di stima giurate acquisite (*Allegato n. 038 e n. 039*) e delle risultanze dei valori O.M.I. - **quantificarlo in complessivi euro 162.542,50** (di cui euro 94.000,00 per la civile abitazione in comproprietà al 50% del sig. Tosto ed al 50% della sig.ra Narcisi, euro 44.000,00 per il laboratorio in comproprietà al 50% del sig. Tosto ed al 50% della sig.ra Narcisi, euro 14.000,00 per la quota del 25% del sig. Tosto relativa all'abitazione sita in Giarre, euro 5.250,00 per la quota del 25% del sig. Tosto relativa al magazzino sito in Giarre ed euro 5.292,50 per la quota di proprietà del 25% della sig.ra Narcisi).

Con riferimento a ciascun istante si specifica che **il sig. Tosto** è titolare di beni immobili per un valore complessivo di euro 88.525,00 (di cui euro 47.000,00 per quota del 50% casa di abitazione sita in Santa Venerina, euro 22.000,00 per quota del 50% del laboratorio sito in

Santa Venerina, euro 14.000,00 per la quota del 25% dell'abitazione sita in Giarre, euro 5.525,00 per la quota del 25% del magazzino sito in Giarre). La **sig.ra Narcisi**, invece, è titolare di beni per un valore complessivo di euro 74.292,50 (di cui euro 47.000,00 per quota del 50% casa di abitazione sita in Santa Venerina, euro 22.000,00 per quota del 50% del laboratorio sito in Santa Venerina, euro 5.292,50 per la quota del 25% dell'abitazione ultrapopolare sita in Santa Venerina).

Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (Cfr. Allegato n. 061) si riportano, di seguito, gli automezzi, intestati agli istanti.

Il sig. **Alfio Tosto** risulta proprietario dei seguenti autoveicoli:

- Furgone "Fiat Doblò", targato CE075KA, immatricolata il 27/02/2003;
- Furgone "Peugeot Gcrhyb", targata CJ648YD, immatricolata il 06/02/2004;
- Autocarro "Fiat", targato DZ076ME, immatricolata il 20/01/2010.

La **Sig.ra Narcisi Laura**, risulta proprietaria dei seguenti beni mobili registrati:

- Autovettura "Volkswagen Tiguan Serie 1", targato DV307DW, immatricolata il 06/03/2009;
- Autovettura "Lancia Ypsilon", targata CZ306AK, immatricolata il 30/01/2006;
- Motociclo "Benelli P1603", targato EY30303, immatricolata il 06/10/2021.

Riepilogando, i beni mobili registrati di proprietà dei coniugi Narcisi-Tosto sono i seguenti:

SOGGETTO	DESCRIZIONE / MARCA	TITOLO	TARGA	ANNO IMMATRIC.	VALORE DI STIMA
TOSTO ALFIO	Furgone, Fiat Doblò	100% Proprietà	CE075KA	27/02/2003	0,00
TOSTO ALFIO	Furgone, Peugeot Gcrhyb	100% Proprietà	CJ648YD	06/02/2004	0,00
TOSTO ALFIO	Autocarro Fiat	100% Proprietà	DZ076ME	20/01/2010	0,00
NARCISI LAURA	Volkswagen Tiguan Serie 1	100% Proprietà	DV307DW	06/03/2009	0,00
NARCISI LAURA	Lancia Ypsilon	100% Proprietà	CZ306AK	30/01/2006	0,00
NARCISI LAURA	Motociclo Benelli P1603	100% Proprietà	EY30303	06/10/2021	2.000,00
Totale					2.000,00

Si evidenzia che, in riferimento ai due furgoni, Fiat Doblò targato CE075KA e Peugeot Gcrhyb targato CJ648YD, il sig. Tosto ha dichiarato che gli stessi non sono funzionanti e

pertanto procederà alla rottamazione degli stessi. Alla luce di tale dato, **attualmente il nucleo familiare è nel possesso di quattro veicoli funzionanti** (l'autocarro Fiat targato DZ076ME in uso al sig. Tosto per la propria attività, l'autovettura Tiguan targata DV307DW in uso alla sig.ra Narcisi, l'autovettura Lancia Ypsilon targata CZ306AK in uso alla figlia degli istanti e il motociclo Benelli P1603 targato EY30303 in uso al figlio degli istanti).

In definitiva, **lo scrivente**, considerata l'epoca d'immatricolazione di tutti gli altri veicoli (oltre quattordici anni fa), **ha ritenuto di poter attribuire un ragionevole valore di mercato di euro 2.000,00 unicamente al motociclo Benelli P1603**, in ragione del prezzo d'acquisto dell'usato pari ad euro 3.600,00 avvenuto nell'anno 2023.

3.4. Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 047*), si riscontra che il sig. Tosto Alfio non ha posto in essere alcun atto dispositivo negli ultimi cinque anni mentre la sig.ra Narcisi Laura, negli ultimi cinque anni, ha posto in essere un atto dispositivo.

Invero, la sig.ra Narcisi Laura, nell'anno 2019, a seguito della morte dello zio materno, divenne proprietaria, in virtù di successione ereditaria per rappresentazione della madre, della quota di 6/72 dei seguenti beni immobili:

- Abitazione di tipo economico, sita in Santa Venerina, via Trieste n. 114 piano T, Cat. A/3, vani 6;
- Autorimessa senza fine di lucro, sita in Santa Venerina, via Trieste n. 114/A, Cat. C/6, 40 mq.

Con atto di compravendita del 14-09-2021, ai rogiti del Notaio dott. Giuseppe Boscarino, Rep. 285914/33965, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 18-10-2021 Reg. Gen. 46477 Reg. Part. 35078, gli immobili anzidetti venivano alienati da tutti i comproprietari (ivi compresa la signora Narcisi Laura) per il prezzo complessivo di euro 35.000,00.

Di conseguenza, la signora Narcisi, proprietaria come detto unicamente della quota di 6/72 pari all'8%, ha ricavato dalla detta vendita l'importo di euro 2.800,00, corrispondente all'8% di euro 35.000,00. Tale importo verrà comunque messo a disposizione quale attivo per la presente proposta di Concordato in continuità.

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. A)

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti, a corredo della proposta di Concordato Minore con prosecuzione dell'attività professionale e quello della documentazione acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Il sovraindebitamento degli istanti è stato determinato da una vera e propria crisi economica e finanziaria, collocabile temporalmente nell'ultimo decennio, che ha determinato per gli stessi l'impossibilità di adempiere regolarmente ed in modo integrale alle obbligazioni assunte.

Invero, il sig. Tosto Alfio esercita l'attività artigianale di panettiere, con codice A.T.E.C.O. 10.71.1. - produzione di pane, mediante la P.IVA 02891230878, a far data dal 01-04-1992. Fino all'anno 2013, la ditta individuale del sig. Tosto Alfio svolgeva la propria attività nel comune di Giarre (CT), fraz. Macchia di Giarre, via Emanuele Filiberto n.12-14, giusto contratto di locazione commerciale regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate in data 01-03-1996 (*Cfr. Allegato n. 041*). Sin dal suo avvio nell'anno 1996, la panetteria del sig. Tosto Alfio registrò sempre dei buoni risultati e ciò orientativamente fino all'anno 2009, quando sulla stessa via Emanuele Filiberto, pochi metri più avanti, venne aperto un altro panificio (*Cfr. Allegato n. 044*).

Qualche anno dopo, il locatore dell'immobile dove il sig. Tosto Alfio svolgeva la propria attività richiese un aumento del canone di locazione stesso a circa 1.000,00 euro mensili. Tali circostanze determinarono nel sig. Tosto Alfio, tra l'anno 2012 e l'anno 2013, la decisione di chiudere il punto vendita al dettaglio sito in Giarre, via Emanuele Filiberto n.12-14, ed a riorganizzare la propria attività artigiana trasferendo la sede della stessa presso l'immobile in comproprietà con la moglie, decidendo di non occuparsi più di vendita al dettaglio ma soltanto di fornitura ad altri punti vendita (supermercati ed altri privati).

Al fine di realizzare tale intento, si rese necessario adeguare il piano inferiore dell'immobile sito nel comune di Santa Venerina, in via Duccio Galiberti, trasformandolo in laboratorio artigiano ed adeguando l'impianto elettrico in conformità alle norme sanitarie e di sicurezza vigenti.

Per realizzare tale adeguamento, nell'anno 2012, il sig. Tosto stipulò con la società Compass Banca S.p.A. un contratto di finanziamento chirografario per l'importo

complessivo in linea capitale di euro 30.000,00. Tale importo si rivelò insufficiente per ultimare i lavori di adeguamento dell'immobile, ma nonostante ciò, in data 18-04-2013, venne risolto il contratto di locazione relativo all'immobile, dove vi era la sede dell'attività (Cfr. Allegato n. 041).

Nell'anno 2014, al fine di ultimare tutti i lavori necessari all'adeguamento del laboratorio, ed estinguere il precedente prestito contratto con Compass Banca S.p.A., il sig. Tosto sottoscrisse, unitamente alla moglie, il contratto di mutuo ipotecario Rep. 67439 Racc. 23494 con Banca Creval S.p.A. (Cfr. Allegato n. 022) per complessivi euro 135.149,14 di cui euro 86.000,00 in linea capitale da restituire mediante il pagamento di n. 180 (centottanta/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 752,57. Sempre nell'anno 2014, in data 28-08-2014, al tempo della stipula del contratto di mutuo, i redditi della ditta individuale del sig. Tosto Alfio si attestavano ad euro 18.097,00 lordi annui, corrispondenti ad euro 18.061,00 netti annuali, pari ad euro 1.505,08 netti mensili (Cfr. Allegato n. 033); in quell'anno gli istanti, iniziarono a pagare regolarmente le rate del mutuo ipotecario.

Nell'anno 2015 tuttavia, gli istanti furono costretti a sostenere i costi per la riparazione del furgone usato per la consegna dei prodotti alle varie rivendite e ad acquistare un bruciatore ed un'etichettatrice per il confezionamento dei prodotti stessi. Per tale ragione, in data 11-12-2015, sottoscrissero con Banca Creval S.p.A. il finanziamento chirografario n. 042022042700029913 per complessivi euro 12.480,00 (di cui euro 9.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 60 (sessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 208,00 mensili (Cfr. Allegato n. 064 pag. 2- Certificazione Crif).

Invero, nell'anno 2015, i redditi della ditta individuale del sig. Tosto, unico percettore di reddito del nucleo familiare, ammontavano ad euro 20.022,00 lordi annui, corrispondenti ad euro 18.391,00 netti annuali pari ad euro 1.532,58 netti mensili (Cfr. Allegato n. 034).

Nell'anno 2016, tuttavia, l'attività artigiana del sig. Tosto subì un calo dei ricavi, che da euro 61.386,00 dell'anno 2015, si ridussero nel predetto anno 2016 ad euro 52.270,00 circa. Di conseguenza i redditi del nucleo familiare si attestarono ad euro 19.735,00 lordi annuali corrispondenti ad euro 18.111,00 netti annuali, pari ad euro 1.509,00 netti mensili (Cfr. Allegato n. 035). Nello stesso anno 2016, gli istanti, al fine di riuscire a sostenere le rate del mutuo ipotecario e del finanziamento contratto con Creval Banca S.p.A., unitamente ai costi dell'attività, sottoscrissero in data 14-07-2016, con la società Compass Banca S.p.A. il contratto di finanziamento n. 000016413121, di complessivi euro 20.916,00 (di cui euro 16.000,00 circa in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 84 (ottantaquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 249,00

mensili (*Cfr. Allegato n. 064 pag. 1*). In definitiva, dall'anno 2016, i signori Tosto-Narcisi si trovarono a sostenere rate mensili per complessivi euro 1.209,57, oltre tutti i costi correnti dell'attività artigiana del sig. Tosto Alfio e le spese correnti del nucleo familiare, composto da quattro persone.

Nell'anno 2017, il reddito del nucleo familiare, rappresentato dai soli redditi prodotti dall'attività artigiana del sig. Tosto Alfio, si attestò ad euro 21.857,00 lordi annuali, corrispondenti ad euro 19.321,00 netti, pari ad euro 1.610,08 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 036*).

Negli anni 2018 e 2019, i redditi della ditta individuale del sig. Tosto, e di conseguenza dell'intero nucleo familiare di cui era unico percettore di reddito, non subirono mutamenti significativi ed il sig. Tosto, anche a fronte dell'aumento dei prezzi delle materie prime, non riuscì più a sostenere i costi derivanti dall'attività e segnatamente il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali.

Al fine di riepilogare i redditi percepiti dall'attività artigiana del sig. Tosto Alfio e quindi dal nucleo familiare, si fornisce il seguente prospetto (*Cfr. Allegati da n. 033 a n. 037 e n. 012*):

DITTA INDIVIDUALE TOSTO ALFIO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2014	18.097,00	18.061,00	1.505,08
2015	20.022,00	18.391,00	1.532,58
2016	19.735,00	18.111,00	1.509,25
2017	21.857,00	19.321,00	1.610,08
2018	31.754,00	26.471,00	2.205,92
2019	24.372,00	21.051,00	1.754,25

Nonostante le difficoltà economiche incontrate nel corso degli anni, dopo la chiusura del punto vendita al dettaglio, gli istanti riuscirono a pagare integralmente i due prestiti chirografari contratti con Creval S.p.A. (oggi Credit Agricolé) e Compass Banca S.p.A., estinti, rispettivamente, il primo in data 24-08-2021 ed il secondo in data 26-02-2024 (*Cfr. Certificazione Crif Allegato n. 032*).

Invero, gli istanti cercarono di onorare anche le rate del mutuo ipotecario contratto con Creval S.p.A. (oggi Intrum S.p.A.) provvedendo a versare mensilmente ciò che riuscivano a ricavare dall'attività d'impresa del sig. Tosto, così come verificabile dall'estratto conto corrente bancario che attesta che fino agli inizi del mese di ottobre 2023 gli istanti cercarono di adempiere, seppure in parte, le rate del mutuo ipotecario contratto (*Cfr. Allegato n. 051-043*).

Nonostante i versamenti mensili, gli istanti non riuscirono mai a saldare integralmente le rate del mutuo ipotecario, tant'è che in data 09-10-2023, la Banca Credit Agricole comunicò la cessione del credito derivante dal mutuo all'attuale titolare società Intrum S.p.A. (Cfr. Allegato n. 045) ed in data 11-11-2023 il passaggio a sofferenza della posizione (Cfr. Allegato n. 046).

A fronte della suddetta cessione gli istanti si attivarono per cercare di trovare una soluzione transattiva, compatibile con i propri redditi, tant'è che già in data 04-12-2023, formulavano alla società Intrum S.p.A. una proposta transattiva per euro 70.000,00 (Cfr. Allegato n. 047). Tale proposta venne tuttavia rifiutata dalla società Intrum S.p.A. in data 23-01-2024 (Cfr. Allegato n. 048). Dopo tale rifiuto gli istanti, per il tramite del loro avvocato di fiducia, formularono un'ulteriore proposta transattiva in data 19-02-2024, migliorata nelle modalità di pagamento con successiva email del 26-02-2024 (Cfr. Allegato n. 049). Anche tali proposte vennero tuttavia rifiutate dalla società Intrum S.p.A. in data 12-03-2024 (Cfr. Allegato n. 050).

Neppure un mese dopo dall'ultimo rifiuto la società Intrum S.p.A. notificò, in data 05-04-2024, agli odierni istanti atto di precetto (Cfr. Allegato n. 023) e successivamente in data 14-06-2024 atto di pignoramento immobiliare (Cfr. Allegato n. 024).

Ad oggi, la situazione del nucleo familiare, risulta notevolmente migliorata e ciò in quanto, l'attività artigiana del sig. Tosto Alfio, anche a seguito di nuovi accordi commerciali, si è incrementata, tanto da determinare l'assunzione della figlia nella propria attività, la quale risulta ad oggi percettore di redditi mensili pari ad euro 1.253,20 circa (Cfr. Allegato n. 020).

In definitiva, **gli istanti - anche per mezzo del contributo esterno della figlia pari a circa euro 300,00 mensili - intendono proporre ai propri creditori una soluzione concordataria, ex art. 74 co. 1 e ss. D.Lgs. 14/2019, al fine di poter proseguire l'attività artigiana del sig. Tosto Alfio, di poter salvare la propria unica casa di abitazione e nel contempo di poter soddisfare al meglio i propri creditori.**

5. L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEI DEBITORI DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. B

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 comma 2° lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere "l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte".

Orbene, per come riferito dagli istanti ed anche a seguito delle risultanze documentali rinvenute dal cassetto fiscale (in particolar modo dalle dichiarazioni dei redditi), dalle varie certificazioni (CRIF, Banca d'Italia) e dagli estratti conto consegnati, le difficoltà nell'adempiere le proprie obbligazioni hanno interessato l'ultimo decennio, acuendosi maggiormente a partire dall'anno 2019 quando la ditta individuale del sig. Tosto Alfio, a causa anche dei ritardi nei pagamenti da parte dei propri clienti, subì una vera e propria crisi economico-finanziaria (*Cfr. Par. 3.2*).

Invero, in riferimento alle obbligazioni ad oggi ancora in essere si rappresenta che il sig. Tosto Alfio, ad oggi, è rimasto indietro con i pagamenti del mutuo ipotecario - contratto per adeguare il piano inferiore dell'immobile in comproprietà con la moglie a laboratorio artigiano, così da trasferirvi la propria attività - con le imposte ed i contributi previdenziali, pagati solo parzialmente e con un unico fornitore, vale a dire con la ditta individuale del sig. Cipria Silvestro.

Nello specifico, con riferimento alle obbligazioni in essere, attraverso il riscontro degli estratti conto bancari (*Cfr. Allegato n. 024 e n. 052*) e dalla certificazione CRIF (*Cfr. Allegato n. 064*), consegnati dagli istanti, è emerso che:

- il mutuo ipotecario, Rep. 67439 Racc. 23494 con Banca Creval S.p.A. (oggi Intrum S.p.A.) stipulato in data 28-08-2024 venne pagato dagli istanti, seppure con versamenti di acconti, fino al 05-10-2023 (*Cfr. Allegato n. 051*);
- i pagamenti in favore del fornitore Cipria Silvestro, vengono ad oggi effettuati, seppure in modalità rateale (*Cfr. Allegato n. 027*).

Da quanto riferito dagli istanti, dopo la chiusura della rivendita al dettaglio dovuta all'aumento delle spese e della concorrenza, gli stessi, essendosi indebitati per poter proseguire l'attività artigiana, non riuscirono a sostenere regolarmente, con i redditi percepiti, né le rate mensili derivanti dai prestiti contratti - che negli anni fino al 2022 ascendevano a complessivi euro 1.209,57 (di cui euro 752,57 derivanti da rata del mutuo ipotecario, euro 208,00 derivante da finanziamento chirografario Creval ed euro 249,00 derivante da finanziamento chirografario Compass Banca S.p.A.) - né tutte le spese mensili per il nucleo familiare nonché i costi e le imposte derivanti dall'attività artigiana individuale.

L'insufficienza di liquidità, per come riferito dagli istanti, era determinata dal fatto che la ditta del sig. Tosto Alfio lavorava principalmente con un unico committente, il quale non era puntuale nel pagamento delle forniture periodiche, determinando per gli istanti un

ritardo negli incassi e l'impossibilità oggettiva di poter onorare regolarmente e tempestivamente il pagamento delle rate in scadenza.

A ciò si aggiunga che tra il 2018 e 2019 il repentino aumento del costo delle materie prime, impiegate nell'attività artigiana, incise negativamente sulle disponibilità finanziarie degli istanti, determinando anche l'impossibilità per il sig. Tosto Alfio di poter pagare regolarmente le imposte ed i contributi previdenziali collegati all'attività svolta.

6. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 76, comma 3 del D. Lgs. 14/20019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore”*.

Il merito creditizio si valuta in applicazione dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 indicando se *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Nel caso che ci occupa, in data 28-08-2014 gli istanti hanno sottoscritto il contratto di mutuo ipotecario Rep. 67439 Racc. 23494 con Banca Credito Siciliano S.p.A. (oggi Intrum S.p.A.) di complessivi euro 135.462,60 (di cui euro 86.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 180 (centottanta/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 752,57.

All'epoca della concessione del finanziamento, vale a dire nell'anno 2014, l'unico percettore di reddito del nucleo familiare era il sig. Tosto Alfio il quale godeva di un reddito netto annuale di euro 18.061,00 corrispondenti euro 1.505,08 netti mensili (Cfr. Allegato n.033) mentre il suo nucleo familiare era composto da quattro persone.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del mutuo (anno 2014), avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 1.100,04³.

³ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2014 era pari ad euro 447,17 - per 2,46 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per tre componenti.

Invero, la Banca Credito Siciliano S.p.A. (oggi Intrum S.p.A.) non ha compiutamente valutato il merito creditizio dei due istanti e ciò in quanto a fronte di un reddito netto mensile di euro 1.505,08, decurtando la rata del mutuo di euro 752,57, rimaneva una disponibilità per il nucleo familiare di euro 752,51 euro, importo quest'ultimo inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Al fine di riepilogare, schematicamente, tutte le considerazioni sopra analiticamente riportate, si fornisce, di seguito, il seguente prospetto:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
CREDITORE E N. CONTRATTO	DATA FINANZIAMENTO	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO DETRATTE LE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO PER UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO?
Banca Creval S.p.A. (oggi Intrum S.p.A.) Mutuo ipotecario Rep. 67439- Racc. 23494	28/08/2014	1.505,08	1.505,08	752,57	1.100,04	752,51	NO

In conclusione, con riferimento ai creditori attuali, alla luce dei dati sopra riportati, solamente Banca Credito Siciliano S.p.A. (oggi Intrum S.p.A.), non ha tenuto conto del c.d. "merito creditizio" dell'istante, ai sensi dell'art. 76 comma 3° del D. Lgs. 14/2019.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI

Dall'analisi degli atti di causa, dalla documentazione presentata dai debitori e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento degli istante che di seguito viene dettagliatamente elencata:

- a) **posizione debitoria per crediti di tipo ipotecario, nei confronti di Intrum S.p.A. (già Credit Agricole)**, derivanti da contratto di mutuo ipotecario Rep. 67439 Racc. 23494 cointestato tra i signori Tosto e Narcisi di originari euro 135.462,60 (di cui euro 86.000,00 in linea capitale), per un importo complessivo residuo di euro 113.782,89, di cui euro 96.137,68 saldo mutuo residuo ed euro 17.645,21 per interessi di mora (**Allegato n. 073**);
- b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Intrum S.p.A. (già Credit Agricole)** per spese procedura esecutiva RGE. 417/2024 relativa ai signori Tosto e Narcisi, per complessivi euro 7.004,59 di cui euro 3.932,00 per compensi, euro 589,80 per spese generali al 15%, euro 180,87 per cassa avvocati,

euro 1.034,58 per iva al 22% ed euro 1.267,34 per spese escluse ex art. 15 DPR 633/1972 (Cfr. Allegato n. 071);

c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Santa Venerina**, per un importo complessivo di euro 7.524,00 (Allegato n. 074) di cui euro 6.671,00 intestati al sig. Tosto Alfio ed euro 853,00 intestati alla sig.ra Narcisi Laura come di seguito riportato:

- ✓ Imposta TARI, euro 5.887,00 (anni da 2018 a 2024) intestata a Tosto Alfio;
- ✓ Imposta I.M.U., euro 784,00 (anni da 2017 a 2023) intestata a Tosto Alfio;
- ✓ Imposta I.M.U., euro 853,00 (anni da 2018 a 2023) intestata a Narcisi Laura.

d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia-Entrate**, per un importo complessivo di euro 37.291,39 (Cfr. Allegato n. 053 e Allegato n. 075) come di seguito specificato:

- ✓ I.V.A., euro 1.415,18 (2023-2024);
- ✓ I.R.P.E.F., euro 30.411,70 (2018, 2020, 2021, 2023 e 2024);
- ✓ IRAP, euro 2.373,06 (2016, 2018, 2021);
- ✓ Imposta di Registro, euro 1.901,23 (2002);

AGENZIA DELLE ENTRATE (NON ISCRITTI A RUOLO)				
TIPO ATTO	NUMERO ATTO	IMPOSTA	ANNO	IMPORTO
36 BIS	57615117101	IRAP	2016	34,97
36 BIS	178929919001	IRPEF	2018	6.145,48
36 BIS	63989919101	IRAP	2018	1.733,77
54 BIS	154172719401	IVA	2018	1.190,22
36 TER	0		2020	2.105,71
36 BIS	190695722001	IRPEF	2021	5.062,51
36 BIS	6426422101	IRAP	2021	604,32
54 BIS	72378124401	IVA PERIODICA	2023	213,13
54 BIS	41533324401	IVA PERIODICA	2023	464,90
54 BIS	12077824401	IVA PERIODICA	2023	340,79
ATTI REG. D'UFFICIO	2002010435000003D001	-	2002	1.901,23
MOD. UNICO 2024 REDDITI 2023		SALDO IRPEF 2023	2023	8.123,00
MOD. UNICO 2024 REDDITI 2023		I ACCONTO IRPEF 2024	2024	4.061,50
MOD. UNICO 2024 REDDITI 2023		II ACCONTO IRPEF 2024	2024	4.061,50
MOD. UNICO 2024 REDDITI 2024		ADD.LE REG.LE SALDO 2023	2023	462,00
MOD. UNICO 2024 REDDITI		ADD.LE COM.LE SALDO 2023	2023	300,00

2024				
MOD. UNICO 2024 REDDITI 2024		ADD.LE COM.LE ACC.TO 2024	2024	90,00
I TRIMESTRE		IVA PERIODICA		144,05
II TRIMESTRE		IVA PERIODICA		158,51
III TRIMESTRE		IVA PERIODICA		93,80
TOTALE				37.291,39

e) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia-Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 68.398,81 come risulta dall'estratto di ruolo del 24/05/2024. Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Tosto Alfio risulta debitore di complessivi euro 64.647,98 (**Allegato n. 076**) mentre la signora Narcisi Laura risulta debitrice della somma complessiva di euro 3.750,93 (**Allegato n. 077**); tale debito viene distinto per Ente impositore, a cui può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c., come di seguito riportato:

- ✓ Agenzia delle Entrate, euro 18.030,28 (Irpef, Iva, Irap, ritenute, Irap);
- ✓ Inps, euro 42.107,66 (contributi ivs);
- ✓ Comune di Santa Venerina, euro 1.347,00 (Tarsu);
- ✓ Inail, euro 759,13 (premio Inail);
- ✓ Camera di Commercio, euro 213,72 (diritti camerale);
- ✓ Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia, euro 4.035,92 (bolli auto);
- ✓ Prefettura di Catania, euro 1.905,20 (Multe Cds).

TOSTO ALFIO				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO TRIBUTO	TRIB. CARTELLA
1	293 2011 0029000430 000	CONTRIBUTI INPS	2010	€ 1.455,04
2	293 2012 0029904331 000	TARSU	2010	€ 402,00
3	293 2016 0060330926 000	IRPEF	2012	€ 267,18
4	293 2016 0060330926 000	INAIL	2015-2016	€ 189,25
5	293 2018 0010564261 000	INAIL	2017-2018	€ 219,99
6	293 2018 0017375303 000	IRPEF	2015	€ 1.442,74
7	293 2018 0027723872 000	RIT. FONTE	2014	€ 1.712,08
8	293 2019 0006504487 000	RIT. FONTE	2015	€ 56,81
9	293 2019 0015440070 000	INAIL	2018-2019	€ 67,66
10	293 2021 0011403634 000	INAIL	2019-2020	€ 282,23
11	293 2021 0011403634 000	DIRITTI CAMERALI	2016	€ 82,75
12	293 2021 0152909808 000	BOLLO AUTO	2021	€ 70,61
12	293 2022 0017023645 000	BOLLO AUTO	2016	€ 78,08

13	293 2022 0026968476 000	MULTA CDS	2021	€ 1.905,20
14	293 2022 0054478684 000	BOLLO AUTO	2019	€ 70,61
15	293 2022 0071129429 000	DIRITTI CAMERALI	2018	€ 28,65
16	293 2023 0003710472 000	IRPEF	2017	€ 1.714,53
17	293 2023 0009084862 000	IRAP	2017	€ 229,48
18	293 2023 0034643181 000	TARI	2016	€ 857,00
19	293 2023 0049473146 000	BOLLO AUTO	2020	€ 105,74
20	293 2023 0072708182 000	IRAP	2020	€ 696,63
21	293 2023 0072708283 000	DIRITTI CAMERALI	2019	€ 102,32
22	293 2024 0010458518 000	IRPEF-IRAP	2019	€ 4.762,20
23	293 2024 0014678185 000	IVA-IRPEF	2019-2020	€ 7.003,09
24	293 2024 0014678286 000	IMU	2016	€ 88,00
25	293 2024 0038054244 000	BOLLO AUTO	2021	€ 105,49
26	593 2012 0003382742 000	CONTRIBUTI INPS	2010	€ 1.590,18
27	593 2013 0000371141 000	CONTRIBUTI INPS	2012	€ 1.658,46
28	593 2013 0003272943 000	CONTRIBUTI INPS	2012	€ 3.369,32
29	593 2016 0000562443 000	CONTRIBUTI INPS	2015-2016	€ 1.848,42
30	593 2016 0004647769 000	CONTRIBUTI INPS	2015-2016	€ 934,77
31	593 2017 0002815046 000	CONTRIBUTI INPS	2016-2017	€ 3.816,01
32	593 2018 0001861270 000	CONTRIBUTI INPS	2017	€ 1.942,72
33	593 2018 0007764144 000	CONTRIBUTI INPS	2017-2018	€ 1.946,29
34	593 2018 0010530991 000	CONTRIBUTI INPS	2016	€ 687,06
35	593 2019 0002610917 000	CONTRIBUTI INPS	2018	€ 1.978,42
36	593 2019 0006036852000	CONTRIBUTI INPS	2013	€ 3.087,00
37	593 2019 0008094879 000	CONTRIBUTI INPS	2018-2019	€ 1.980,73
38	593 2021 0000832454 000	CONTRIBUTI INPS	2019	€ 3.194,23
39	593 2022 0000585882 000	CONTRIBUTI INPS	2020	€ 4.242,31
40	593 2022 0005558554 000	CONTRIBUTI INPS	2021	€ 3.175,44
41	593 2023 0002551607 000	CONTRIBUTI INPS	2021-2022	€ 4.472,14
42	593 2023 0003420850 000	CONTRIBUTI INPS	2017	€ 729,12
TOTALI				€ 64.647,98

NARCISI LAURA				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2020 0048860718000	BOLLO AUTO	2017	€ 540,21
2	293 2021 0052838366 000	BOLLO AUTO	2015	€ 145,54
3	293 2021 0123117658 000	BOLLO AUTO	2016	€ 377,24
4	293 2021 0143676120 000	BOLLO AUTO	2018	€ 538,90
5	293 2022 0044984806 000	BOLLO AUTO	2019	€ 538,90
6	293 2023 0022191592 000	BOLLO AUTO	2020	€ 538,90
7	293 2024 0027621462 000	BOLLO AUTO	2021	€ 1.071,24

TOTALI			€ 3.750,93
---------------	--	--	-------------------

- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di INPS**, per contributi previdenziali relativi a quarta rata 2022, anno 2023 e anno 2024, per complessivi euro 29.443,05, come da avvisi di pagamento consegnati dall'istante **(Allegato n. 063 e 075)**;
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (A.C.I.)**, per bollo auto 2022/2023/2024 per un importo complessivo di euro 3.155,54 di cui euro 522,90 relativi al sig. Tosto Alfio ed euro 2.632,64 relativi alla signora Narcisi Laura **(Allegato n. 076 e n. 077)**;
- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Inail**, per un importo complessivo residuo di euro 1.373,97 per premi assicurativi (Cfr. Allegato n. 065);
- i) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Camera di Commercio**, per un importo complessivo residuo di euro 211,12 per diritti camerale da 2021 a 2023 (Cfr. Allegato n. 058);
- j) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Comune di Catania**, per un importo complessivo residuo di euro 201,00 derivante da verbali di accertamento violazione del Codice della Strada, di cui euro 100,50 derivante da verbale n. 4861590/24/V/O del 17-05-2024 ed euro 100,50 derivante da verbale n. 4882992/24/VO del 17-07-2024 **(Allegato n. 030)**;
- k) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate-Riscossione** per un importo complessivo di euro 13.848,03, come risulta dall'estratto di ruolo del 24/05/2024, Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Tosto Alfio risulta debitore di complessivi euro 13.655,16 (Cfr. Allegato n. 076) mentre la signora Narcisi Laura risulta debitrice della somma complessiva di euro 192,87 (Cfr. Allegato n. 077), come di seguito riepilogato:

TOSTO ALFIO						
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO TRIBUTO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2011 0029000430 000	CONTRIBUTI INPS	2010	€ 5,88	€ 206,77	€ 842,49
2	293 2012 0029904331 000	TARSU	2010	€ 5,88	€ 50,08	€ 154,38
3	293 2016 0060330926 000	IRPEF	2012	€ 0,00	€ 34,47	€ 118,01
4	293 2016 0060330926 000	INAIL	2015-2016	€ 5,88	€ -	€ -
5	293 2018 0010564261 000	INAIL	2017-2018	€ 5,88	€ 18,31	€ 54,44
6	293 2018 0017375303 000	IRPEF	2015	€ 5,88	€ 93,09	€ 108,56

7	293 2018 0027723872 000	RIT. FONTE	2014	€ 5,88	€	109,27	€ 109,24
8	293 2019 0006504487 000	RIT. FONTE	2015	€ 5,88	€	3,64	€ 3,75
9	293 2019 0015440070 000	INAIL	2018-2019	€ 5,88	€	5,33	€ 21,19
10	293 2021 0011403634 000	INAIL	2019-2020	€ 5,88	€	24,72	€ 47,07
11	293 2021 0011403634 000	DIRITTI CAMERALI	2016	€ 0,00	€	-	€ -
12	293 2021 0152909808 000	BOLLO AUTO	2021	€ 5,88	€	4,33	€ 1,57
12	293 2022 0017023645 000	BOLLO AUTO	2016	€ 5,88	€	4,77	€ 1,53
13	293 2022 0026968476 000	MULTA CDS	2021	€ 0,00	€	-	€ 87,75
14	293 2022 0054478684 000	BOLLO AUTO	2019	€ 5,88	€	-	€ 1,76
15	293 2022 0071129429 000	DIRITTI CAMERALI	2018	€ 5,88	€	-	€ 0,78
16	293 2023 0003710472 000	IRPEF	2017	€ 5,88	€	-	€ 37,95
17	293 2023 0009084862 000	IRAP	2017	€ 5,88	€	-	€ 4,40
18	293 2023 0034643181 000	TARI	2016	€ 5,88	€	-	€ 17,39
19	293 2023 0049473146 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€	-	€ 1,22
20	293 2023 0072708182 000	IRAP	2020	€ 5,88	€	-	€ 4,27
21	293 2023 0072708283 000	DIRITTI CAMERALI	2019	€ 5,88	€	-	€ 0,65
22	293 2024 0010458518 000	IRPEF-IRAP	2019	€ 5,88	€	-	€ -
23	293 2024 0014678185 000	IVA-IRPEF	2019-2020	€ 5,88	€	-	€ -
24	293 2024 0014678286 000	IMU	2016	€ 5,88	€	-	€ -
25	293 2024 0038054244 000	BOLLO AUTO	2021	€ 5,88	€	-	€ -
26	593 2012 0003382742 000	CONTRIBUTI INPS	2010	€ 5,88	€	205,58	€ 694,03
27	593 2013 0000371141 000	CONTRIBUTI INPS	2012	€ 5,88	€	198,87	€ 827,51
28	593 2013 0003272943 000	CONTRIBUTI INPS	2012	€ 0,00	€	394,03	€ 1.556,08
29	593 2016 0000562443 000	CONTRIBUTI INPS	2015-2016	€ 0,00	€	156,69	€ 767,02
30	593 2016 0004647769 000	CONTRIBUTI INPS	2015-2016	€ 0,00	€	77,71	€ 364,48
31	593 2017 0002815046 000	CONTRIBUTI INPS	2016-2017	€ 0,00	€	311,97	€ 1.387,31
32	593 2018 0001861270 000	CONTRIBUTI INPS	2017	€ 0,00	€	45,62	€ 148,18
33	593 2018 0007764144 000	CONTRIBUTI INPS	2017-2018	€ 0,00	€	157,30	€ 679,44
34	593 2018 0010530991 000	CONTRIBUTI INPS	2016	€ 0,00	€	51,37	€ 173,20
35	593 2019 0002610917 000	CONTRIBUTI INPS	2018	€ 0,00	€	156,27	€ 629,88
36	593 2019 0006036852000	CONTRIBUTI INPS	2013	€ 0,00	€	191,75	€ 198,97
37	593 2019 0008094879 000	CONTRIBUTI INPS	2018-2019	€ 0,00	€	151,82	€ 553,62
38	593 2021 0000832454 000	CONTRIBUTI INPS	2019	€ 0,00	€	233,34	€ 699,12
39	593 2022 0000585882 000	CONTRIBUTI INPS	2020	€ 0,00	€	-	€ 177,24
40	593 2022 0005558554 000	CONTRIBUTI INPS	2021	€ 0,00	€	-	€ 100,80
41	593 2023 0002551607 000	CONTRIBUTI INPS	2021-2022	€ 0,00	€	-	€ 41,14
42	593 2023 0003420850 000	CONTRIBUTI INPS	2017	€ 0,00	€	-	€ 4,64
TOTALI				€ 147,00		€ 2.887,10	€ 10.621,06

NARCISI LAURA

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2020 0048860718000	BOLLO AUTO	2017	€ 5,88	€ 32,99	€ 9,64
2	293 2021 0052838366 000	BOLLO AUTO	2015	€ 5,88	€ 8,92	€ 3,10
3	293 2021 0123117658 000	BOLLO AUTO	2016	€ 5,88	€ 23,15	€ 8,64
4	293 2021 0143676120 000	BOLLO AUTO	2018	€ 5,88	€ 33,09	€ 12,62
5	293 2022 0044984806 000	BOLLO AUTO	2019	€ 5,88	€ -	€ 12,62
6	293 2023 0022191592 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ 6,94
7	293 2024 0027621462 000	BOLLO AUTO	2021	€ 5,88	€ -	€ -
TOTALI				€ 41,16	€ 98,15	€ 53,56

- 1) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di “Cipria Silvestro”**, per un importo complessivo di euro 12.081,87 derivante da estratto conto mese di febbraio 2023 (**Allegato n. 080**).

Orbene, in virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé)	ipotecario	135.462,60	752,57	113.782,89
2) Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé- spese procedura esecutiva)	privilegiato	7.004,59		7.004,59
3) Comune di Santa Venerina	privilegiato	7.524,00		7.524,00
4) Agenzia delle Entrate	privilegiato	37.291,39		37.291,39
5) Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	68.398,91		68.398,91
6) INPS	privilegiato	29.443,05		29.443,05
7) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	3.155,54		3.155,54
8) Inail	privilegiato	1.373,97		1.373,97
9) Camera di Commercio	chirografario	211,12		211,12
10) Comune di Catania	chirografario	201,00		201,00
11) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	13.848,03		13.848,03
12) Cipria Silvestro	chirografario	12.081,87		12.081,87
Totale passività		315.996,07	752,57	294.316,36

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per la proponente si rileva una passività complessiva di **euro 294.316,36** così rappresentata:

- 1) Totale crediti ipotecari euro 113.782,89;
- 2) Totale crediti privilegiati euro 154.191,45;
- 3) Totale crediti chirografari euro 26.342,02.

Ai sensi dell'art. 66 comma 3 della D.Lgs. n. 14/2019 si procede ad una schematica distinzione tra le masse passive in capo a ciascun istante:

TOSTO ALFIO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Comune di Santa Venerina	privilegiato	6.671,00		6.671,00
2) Agenzia Entrate	privilegiato	37.291,39		37.291,39
3) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	64.647,98		64.647,98
4) Inps	privilegiato	29.443,05		29.443,05
5) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	522,90		522,90
6) Inail	privilegiato	1.373,97		1.373,97
7) Camera di Commercio	chirografario	211,12		211,12
9) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	13.655,16		13.655,16
10) Cipria Silvestro	chirografario	12.081,87		12.081,87
Totale passività		165.898,44	0,00	165.898,44

NARCISI LAURA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Comune di Santa Venerina	privilegiato	853,00		853,00
2) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	3.750,93		3.750,93
3) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	2.632,64		2.632,64
4) Comune di Catania	chirografario	201,00		201,00
5) Agenza delle Entrate Riscossione	chirografario	192,87		192,87
Totale passività		7.630,44	0,00	7.630,44

TOSTO ALFIO E NARCISI LAURA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé)	ipotecario	135.462,60	752,57	113.782,89
2) Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé- spese procedura esecutiva)	privilegiato	7.004,59		7.004,59
Totale passività		142.467,19	752,57	120.787,48

8. L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IN FRODE O ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. C)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 co. 2 lett. c), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'indicazione della eventuale esistenza di atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori”*.

In relazione a tale aspetto, dai riscontri effettuati mediante accesso alla Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 059*), non sussistono atti dei debitori impugnati dai creditori.

In relazione agli eventuali atti in frode, si rappresenta che, ad avviso dello scrivente, non sussistono atti in frode ai creditori. Si precisa infatti che l'atto di compravendita del 14-09-2021, ai rogiti del Notaio dott. Giuseppe Boscarino, Rep. 285914/33965, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 18-10-2021 Reg. Gen. 46477 Reg. Part. 35078 (*Cfr. Allegato n. 040*) aveva ad oggetto una quota pari all'8% del diritto di proprietà indivisa della signora Narcisi Laura, e che pertanto la stessa non avrebbe potuto opporre il suo volere agli altri comproprietari che rappresentavano la maggioranza. Ad ogni buon conto il ricavato di vendita della quota, corrispondente ad euro 2.800,00, è stato considerato nella presente proposta, quale maggior attivo patrimoniale.

9. SPESA MEDIA MENSILE DEI RICORRENTI

Dalla documentazione fornita la spesa media mensile di sostentamento, considerando un nucleo familiare di tre componenti- i due istanti e il figlio (considerato che la figlia risulta economicamente indipendente), ammonta mediamente ad **euro 1.535,00 circa**, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	3
- Alimentari e bevande	600,00
- Abbigliamento e calzature	90,00
- Acqua e condominio	40,00
- Manutenzione	20,00
- Combustibili ed energia	300,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	30,00
- Sanità	120,00
- Trasporti	260,00
- Comunicazioni	40,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	15,00

- Altri beni e servizi	20,00
Totale	1.535,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 co. 2° del D. Lgs. 14/2019, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante, composto da tre persone, sarebbe dovuto essere pari a non meno di euro 1.635,29 circa; a tal fine gli istanti hanno espressamente dichiarato e documentato che per il proprio nucleo familiare la spesa media mensile ammonta ad euro 1.535,00 circa **(Allegato n. 081)**.

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare della ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente ad **euro 2.761,00** circa e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.535,00 al mese circa, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 1.226,00 circa. A tale somma, si aggiungerà l'importo di euro 300,00 mensili corrisposti dalla figlia XXXXXXXXXX, come da dichiarazione dalla stessa sottoscritta **(Allegato n. 052)**, al fine di sostenere la rata mensile media che è stata quantificata in euro 1.498,00 circa, come meglio specificato di seguito.

10. PROPOSTA DI CONCORDATO DEI RICORRENTI ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. E)

I debitori-istanti, in ottemperanza all'art. 74 comma 1 del D. Lgs. n. 14/2019, intendono sottoporre ai propri creditori una proposta di Procedura Familiare di “Concordato minore con continuità” al fine di poter proseguire l'attività artigiana di panificazione del sig. Tosto Alfio, attraverso la quale prevedono di ripianare i propri debiti con le seguenti modalità:

- a) **Intrum S.p.A. (già Credit Agricole)**, debito complessivo “ipotecario” pari ad euro 113.782,89, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un **soddisfo pari ad euro 113.782,89**;

- b) **Intrum S.p.A. (già Credit Agricole)**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 7.004,59, per il quale è previsto un abbattimento del 65% (euro 4.552,98), con un **soddisfo pari ad euro 2.451,61**;
- c) **Comune di Santa Venerina**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 7.524,00, per il quale è previsto un abbattimento del 65% (euro 4.890,60), con un **residuo da pagare pari ad euro 2.633,40**;
- d) **Agenzia Entrate**, debito complessivo “privilegiato” per euro 37.291,39, per il quale è previsto un abbattimento del 65% (euro 24.239,40), **con un residuo da pagare pari ad euro 13.051,99**;
- e) **Agenzia Entrate-Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 68.398,91, per il quale è previsto un abbattimento del 65 % (euro 44.459,29), con un **residuo da pagare pari ad euro 23.939,62**;
- f) **I.N.P.S.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 29.443,05, per il quale è previsto un abbattimento del 65% (euro 19.137,98), **con un residuo da pagare pari ad euro 10.305,07**;
- g) **Dipartimento Finanze e Credito Regione Sicilia (A.C.I.)**, debito complessivo “privilegiato” per euro 3.155,54, per il quale è previsto un abbattimento del 65% (euro 2.051,10), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.104,44**;
- h) **Inail**, debito complessivo “privilegiato”, per euro 1.373,97, per il quale è previsto un abbattimento del 65% (euro 893,08), **con un residuo da pagare pari ad euro 480,89**;
- i) **Camera di Commercio**, debito complessivo “chirografario” per euro 211,12, per il quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 206,90), **con un residuo da pagare pari ad euro 4,22**;
- j) **Comune di Catania**, debito complessivo “chirografario” per euro 201,00, quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 196,98), **con un residuo da pagare pari ad euro 4,02**;
- k) **Agenzia Entrate-Riscossione** debito complessivo “chirografario” per euro 13.848,03, per il quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 13.571,07), con un **residuo da pagare pari ad euro 276,96**.
- l) **Cipria Silvestro**, debito complessivo “chirografario” per euro 12.081,87, per il quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 11.840,23), con un **residuo da pagare pari ad euro 241,64**.

A tali somme dovranno essere aggiunti ulteriori importi quali:

- la voce relativa al compenso spettante all'O.C.C. di Catania, per l'importo di euro 7.297,99 comprensivo di IVA al 22%, rimborso spese vive per euro 24,30, al netto degli anticipi già ricevuti⁴;
- l'ammontare di euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura;
- l'importo di euro 3.500,00 per spese legali della presente procedura (**Allegato n. 082**), di cui euro 2.625,00 pari al 75% di euro 3.500,00 ammessi quali spese preferite (art. 6 del D. Lgs. 14/2019), ed euro 306,25 corrispondenti al 25% di euro 3.500,00 ammessi al 35% al pari degli altri creditori privilegiati.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell'accordo proposto:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	7.297,99	0,00	100%	7.297,99
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	0,00	100%	1.200,00
3)	Avv. Cavallaro (spese legali)	prededuzione	2.625,00	0,00	100%	2.625,00
4)	Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé)	ipotecario	113.782,89	0,00	100%	113.782,89
5)	Avv. Cavallaro (spese legali)	privilegiato	875,00	568,75	35%	306,25
6)	Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé - spese procedura esecutiva)	privilegiato	7.004,59	4.552,98	35%	2.451,61
7)	Comune di Santa Venerina	privilegiato	7.524,00	4.890,60	35%	2.633,40
8)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	37.291,39	24.239,40	35%	13.051,99
9)	Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	68.398,91	44.459,29	35%	23.939,62
10)	Inps	privilegiato	29.443,05	19.137,98	35%	10.305,07
11)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	3.155,54	2.051,10	35%	1.104,44
12)	Inail	privilegiato	1.373,97	893,08	35%	480,89
13)	Camera di Commercio	chirografario	211,12	206,90	2%	4,22
14)	Comune di Catania	chirografario	201,00	196,98	2%	4,02
15)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	13.848,03	13.571,07	2%	276,96
16)	Cipria Silvestro	chirografario	12.081,87	11.840,23	2%	241,64
Totale			306.314,35	126.608,37		179.705,98

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro **306.314,35**, l'importo di euro **179.705,98**, di cui euro **168.582,99** da destinare nel complesso ai creditori (ipotecari, privilegiati e chirografari), euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura, euro 7.297,99 da destinare all'OCC di

⁴ La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure.

Catania o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare ed euro 2.625,00 per spese legali della procedura ammesse al 75% in prededuzione.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori come di seguito riepilogato:

- al 100% le spese prededucibili, ex art. 6 del D.Lgs. 14/2019;
- al 100% al creditore ipotecario;
- al 35% ai creditori privilegiati;
- al 2% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili e non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

- 1) **euro 7.297,99 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 12 (dodici) rate mensili di importo costante pari ad euro 608,17, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 2) **euro 1.200,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 10,00, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3) **euro 2.625,00 da corrispondere per spese legali all'Avv. Mariaflavia Cavallaro ammesse in prededuzione al 75%**, in 12 (diciotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 218,75 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 4) **euro 113.782,89 da corrispondere a Intrum S.p.A., per crediti di tipo "ipotecario"** secondo le seguenti modalità:
 - i. euro 7.400,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 616,67 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - ii. euro 106.382,89 in 108 (centotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 985,03 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;

- 5) **euro 306,25 da corrispondere all'Avv. Mariaflavia, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 25,52, dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 6) **euro 2.451,61 da corrispondere ad Intrum S.p.A., per crediti di tipo "privilegiato"**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 20,43 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 7) **euro 2.633,40 da corrispondere al Comune di Santa Venerina, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 21,95 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 8) **euro 13.051,99 da corrispondere all'Agenzia delle Entrate, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 120,85 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 9) **euro 23.939,62 da corrispondere all'Agenzia delle Entrate Riscossione, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 221,66 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 10) **euro 10.305,07 da corrispondere all'INPS, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 95,42 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 11) **euro 1.104,44 da corrispondere al Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 10,23 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 12) **euro 480,89 da corrispondere all'INAIL, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 4,45 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;

- 13) **euro 4,22 da corrispondere alla Camera di Commercio di Catania per crediti di tipo “chirografario”**, in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 0,35 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 14) **euro 4,02 da corrispondere al Comune di Catania per crediti di tipo “chirografario”**, in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 0,34 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 15) **euro 276,96 da corrispondere all’Agenzia delle Entrate Riscossione, per crediti di tipo “chirografario”**, in 108 (centotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 2,56 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 16) **euro 241,64 da corrispondere a Cipria Silvestro, per crediti di tipo “chirografario”**, in 108 (centotto) rate mensili d’importo costante pari ad euro 2,24 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	7.297,99	100%	7.297,99	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	100%	1.200,00	120
3)	Avv. Cavallaro (spese legali 75%)	prededuzione	2.625,00	100%	2.625,00	12
4)	Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé)	ipotecario	113.782,89	100%	7.400,00 106.382,89	12 108
5)	Avv. Cavallaro (spese legali 25%)	privilegiato	875,00	35%	306,25	12
6)	Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé- spese procedura esecutiva)	privilegiato	7.004,59	35%	2.451,61	120
7)	Comune di Santa Venerina	privilegiato	7.524,00	35%	2.633,40	120
8)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	37.291,39	35%	13.051,99	108
9)	Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	68.398,91	35%	23.939,62	108
10)	Inps	privilegiato	29.443,05	35%	10.305,07	108
11)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	3.155,54	35%	1.104,44	108
12)	Inail	privilegiato	1.373,97	35%	480,89	108
13)	Camera di Commercio	chirografario	211,12	2%	4,22	12
14)	Comune di Catania	chirografario	201,00	2%	4,02	12

15)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	13.848,03	2%	276,96	108
16)	Cipria Silvestro	chirografario	12.081,87	2%	241,64	108
	Totale		306.314,35		179.705,98	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 306.314,35 sarà complessivamente pagato, nell'arco di 120 mesi (dieci anni), l'importo complessivo di euro 179.705,98.**

Il pagamento delle rate mensili avverrebbe a cura degli istanti, mediante versamenti da effettuare su un apposito deposito bancario, all'uopo istituito, immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta; periodicamente si provvederà ai riparti in favore dei creditori, con periodicità trimestrale e/o semestrale, sulla base di quanto previsto dal Giudice.

L'onere complessivo della proposta sarà assunto dai signori Tosto Alfio e Narcisi Laura, con l'ausilio della figlia XXXXXXXXXX la quale s'impegna ad intervenire mensilmente con la somma di euro 300,00 (Cfr. Allegato n. 052) per tutta la durata del piano proposto.

11. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE E CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA, EX ART. 76 CO. 2 LETT. D)

Ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. d) della D. Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda”*, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dai signori Tosto e Narcisi (Cfr. Allegato n. 001) prevede un Concordato Minore in continuità della durata di dieci anni per tutti i creditori;
- gli istanti hanno provveduto a consegnare, ai sensi dell'art. 75 co. 2:
 - a) il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie (Cfr. Allegato n. 010, n. 013, 014, 015 e n. 016), le dichiarazioni dei redditi (Cfr. Allegato n. 011), le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA (Cfr. Allegato n. 012 e n. 017) concernenti i tre anni anteriori;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria (Cfr. Allegato n. 019);

- c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con indicazione del domicilio digitale degli stessi (*Cfr. Allegato n. 004*);
- d) gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'art. 94 comma 2 compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 006*);
- e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate della famiglia (*Cfr. Allegati n. 025, n. 026, 027, 028, n. n. 028*) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della stessa (*Cfr. Allegato n. 083*);
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.) (*Cfr. Allegati da n. 053 a n. 065*);
 - è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere allo scrivente comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 066*);
 - è stato attivato il Cassetto fiscale per ciascun istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
 - i dati riportati nell'istanza dei sigg.ri Tosto-Narcisi corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
 - l'elenco analitico del patrimonio dei debitori è completo (*Cfr. Allegato n. 005*);
 - l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*).

In definitiva, **lo scrivente è nelle condizioni di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione** di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 76 co.2 lett. d) D. Lgs. n. 14/2019.

Inoltre, l'art. 76 co. 2 lett. d) prevede che la relazione redatta dall'OCC debba altresì contenere una valutazione *“sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria”*. In particolare, la valutazione sulla convenienza ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 14/2019 al comma 2 avrà un giudizio positivo ove, ancorché sia proposto il soddisfacimento parziale dei crediti muniti di privilegio, pegno ed ipoteca, agli stessi *“sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi”*.

In riferimento al creditore ipotecario lo stesso vanta un credito nei confronti dell'istante pari a complessivi euro 113.782,89. **La proposta prevede un soddisfo del 100% per l'intero importo di euro 113.782,89, considerato il valore di mercato dell'immobile su cui grava all'ipoteca.**

Come già anticipato, l'ipoteca grava sull'immobile che per gli istanti costituisce la prima casa, il cui valore di mercato è stato individuato in complessivi euro 138.000,00⁵, corrispondente al valore indicato dalla perizia giurata di stima del 08-08-2024.

In fattispecie **i signori Tosto e Narcisi, con la presente proposta, s'impegnano ad offrire al creditore ipotecario, a fronte del valore di mercato del bene di euro 138.000,00, l'intero credito vantato di euro 113.782,89 (in 120 rate mensili).**

Si riepiloga, di seguito, l'importo da destinare al creditore assistito dal privilegio speciale sull'immobile:

- euro 7.400,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 616,67 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- euro 106.382,89 in 108 (centotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 985,03 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Il pagamento dell'importo complessivo di euro 113.782,89, riguardante il credito ipotecario, sarà effettuato nel termine massimo di centoventi mesi (dieci anni) dall'eventuale omologa del presente Concordato Minore in continuità.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 35% dei crediti vantati, nell'arco temporale di centoventi mesi per Intrum S.p.A. (relativamente al credito vantato per le spese della procedura esecutiva) e per il Comune di Santa Venerina, mentre in centotto mesi per Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate-Riscossione, Inps, Dipartimento Finanze Entrate Reg. Sicilia ed Inail.

Ai sensi dell'art. 75 co. 2 del D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare la convenienza del Concordato Minore in alternativa all'ipotesi di liquidazione controllata dei beni di proprietà dell'istante.**

Appare quindi necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dai ricorrenti al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

⁵ Cfr. Perizia giurata di stima (Cfr. Allegato n. 038).

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, **i beni immobili** posseduti dai due ricorrenti consistono nei seguenti:

- **abitazione di tipo civile**, sita in Santa Venerina (CT), Via Duccio Galimberti n. 140 Piano T1, per il diritto di “proprietà” al 50% Tosto Alfio e al 50% Narcisi Laura, il cui valore è stato stimato mediante perizia giurata di stima in complessivi euro 94.000,00;
- **Laboratorio per arti e mestieri**, sito in Santa Venerina (CT), Via Duccio Galimberti n. 140 Piano S1, per il diritto di proprietà al 50% Tosto Alfio e al 50% Narcisi Laura, il cui valore è stato stimato mediante perizia giurata di stima in complessivi euro 44.000,00;
- **Abitazione di tipo civile**, sita in Giarre (CT), Via Emanuele Filiberto n. 15 piano T, per il diritto di “proprietà” al 25% Tosto Alfio, il cui valore è stato stimato mediante perizia giurata di stima in complessivi euro 14.000,00;
- **Locale di deposito**, sito in Giarre (CT), via Ospizio n. 1B piano 1-2, per il diritto di “proprietà” al 25% Tosto Alfio, il cui valore è stato stimato mediante perizia giurata di stima in complessivi euro 5.250,00;
- **Abitazione di tipo ultrapolare**, sita in Santa Venerina (CT), Via Foscolo n. 109 piano T, per il diritto di “proprietà” al 25% Narcisi Laura, il cui valore è stato stimato mediante valori O.M.I. in euro 5.292,50;

conseguentemente, il valore complessivo del patrimonio immobiliare dei due istanti ammonta quindi a complessivi euro 162.542,50.

Con riferimento ai **beni mobili registrati**, l'unico bene mobile registrato cui lo scrivente ha ritenuto di attribuire un autonomo valore di mercato è rappresentato dal motociclo Benelli P1603 targato EY30303 in uso al figlio degli istanti, il cui valore è stato stimato in euro 2.000,00 circa (Cfr. infra par. 3.3.).

Va da sé che **il valore del patrimonio di proprietà dei due istanti può essere ragionevolmente valutato in complessivi euro 164.542,50.**

Invero, in riferimento alla casa principale ed al laboratorio (dove il sig. Tosto esercita la propria attività), siti nel Comune di Santa Venerina, si evidenzia che gli stessi risultano gravati da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato con la società Credito Siciliano S.p.A. (oggi Intrum S.p.A.) nei cui confronti residua un debito complessivo di euro 113.782,89.

Alla luce dei superiori rilievi, considerato che il valore complessivo della civile abitazione e del garage anzidetti è stimato in complessivi euro 138.000,00 (di cui euro 94.000,00 per la civile abitazione ed euro 44.000,00 per il laboratorio), in caso di liquidazione, il creditore ipotecario potrebbe ottenere integrale soddisfacimento soltanto se l'immobile

venisse venduto al primo tentativo di vendita, senza applicazione di alcun ribasso. Infatti nel caso in cui l'istante decidesse di avviare una procedura di liquidazione controllata, gli esiti della vendita non offrirebbero (quasi sicuramente) risultati migliori rispetto a quelli offerti con la presente proposta di concordato minore, in quanto: 1) la civile abitazione ed il garage difficilmente potrebbero essere venduti al primo esperimento di vendita al prezzo di euro 138.000,00; 2) dall'eventuale ricavato della liquidazione andrebbero comunque detratte le spese prededucibili della procedura (compenso per assistenza legale, compenso spettante al Liquidatore nominato nonché eventuali altre spese vive).

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, lo stesso è stato valutato in complessivi euro 2.000,00 (Cfr. par. 3.4 "*beni mobili registrati*"). Posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 35%, corrispondente complessivamente ad euro 54.273,23, **il Concordato proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 75 comma 2° del D. Lgs. 14/2019** secondo cui "*è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi*". Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell'art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili, qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente (come nel caso di specie, considerato che il valore dei beni mobili registrati ammonta a complessivi euro 2.000,00), è altrettanto vero che il valore di mercato delle quote di proprietà degli istanti ammonta a complessivi euro 162.542,50, da cui va detratto il credito ipotecario di euro 113.782,89, per un valore residuo del patrimonio immobiliare di euro 48.759,61. Con la presente proposta ai creditori privilegiati viene garantito complessivamente un importo di euro 54.273,26, certamente superiore rispetto a quanto gli stessi potrebbero ottenere alternativamente in caso di Liquidazione controllata.

Ed infatti, non solo agli stessi è stato integralmente garantito il valore rappresentato dall'unico bene mobile registrato liquidabile unitamente al valore del patrimonio immobiliare residuo (rispettivamente euro 2.000,00 ed euro 48.759,61), ma è stato anche garantito un surplus di euro 3.513,65. Infatti, la signora Narcisi Laura ha provveduto, stante l'atto di compravendita della quota dell'anno 2021, dal quale la stessa ha ricavato

complessivamente euro 2.800,00, a considerare tale introito nelle rate mensili della presente proposta, da pagare ai creditori.

Per i creditori privilegiati, l'alternativa della "Liquidazione controllata" sarebbe senza dubbio meno conveniente rispetto a quanto offerto con la presente proposta. Ed infatti, come già sopra accennato, con riferimento all'immobile ed al laboratorio (dove peraltro il Tosto esercita la propria attività artigiana) di cui gli istanti sono proprietari al 100%, gli stessi risultano già gravati da ipoteca, ed in caso di mancata vendita al primo tentativo, soltanto il creditore ipotecario potrebbe sperare di ottenere integrale soddisfacimento. In relazione invece agli ulteriori beni immobili, di cui entrambi gli istanti sono proprietari soltanto per la quota del 25%, si rappresenta che in caso di mancato interesse da parte dei comproprietari all'acquisto delle quote, una procedura di vendita competitiva difficilmente potrebbe comportare risultati proficui. Ma vi è di più, anche a voler ipotizzare l'instaurazione di una procedura di divisione, ciò comporterebbe ingenti costi per un'eventuale procedura di Liquidazione controllata rendendo antieconomica la sua stessa instaurazione.

La presente proposta risulta conveniente anche per i creditori chirografari e ciò in quanto in relazione alle premesse sopra svolte, mediante una Liquidazione controllata gli stessi non otterrebbero sicuramente alcun importo. Inoltre i creditori chirografari, ad oggi, al fine di promuovere un'eventuale azione di espropriazione mobiliare presso terzi dovrebbero, da un lato, ottenere un titolo esecutivo, dall'altro, qualora gli istanti fossero titolare di una busta paga mensile (cosa che ad oggi non sussiste), si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio, ex art. 545 c.p.c., ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di concordato, con il conseguente allungamento dei tempi di soddisfo, oltre ad ulteriori aggravii di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Concordato Minore in continuità proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, per i creditori privilegiati e chirografari una dilazione in dieci anni (centoventi rate) ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione e/o anche rispetto ad una procedura di liquidazione controllata ex art. 268 e ss. del D. Lgs. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della presente proposta di Concordato Minore.

12. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE

I debitori, secondo il concordato proposto, si impegnano a corrispondere, **l'importo complessivo di euro 179.705,98 in 120 rate, ossia dieci anni**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI	
					da 1 a 12	da 13 a 120
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	7.297,99	12	608,17	
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	120	10,00	10,00
3)	Avv. Cavallaro (Spese legali procedura)	prededuzione	2.625,00	12	218,75	
4)	Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé)	ipotecario	7.400,00	12	616,67	
			106.382,89	108		985,03
5)	Avv. Cavallaro (Spese legali procedura)	privilegiato	306,25	12	25,52	
6)	Intrum S.p.A. (già Credit Agricolé- spese procedura esecutiva)	privilegiato	2.451,61	120	20,43	20,43
7)	Comune di Santa Venerina	privilegiato	2.633,40	120	21,95	21,95
8)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	13.051,99	108		120,85
9)	Agenzia delle Entrate Riscossione	privilegiato	23.939,62	108		221,66
10)	Inps	privilegiato	10.305,07	108		95,42
11)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.104,44	108		10,23
12)	Inail	privilegiato	480,89	108		4,45
13)	Camera di Commercio	chirografario	4,22	12	0,35	
14)	Comune di Catania	chirografario	4,02	12	0,34	
15)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	276,96	108		2,56
16)	Cipria Silvestro	chirografario	241,64	108		2,24
	Totale		179.705,98		1.522,17	1.494,81

Appare opportuno ribadire quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal nucleo familiare dei proponenti. Il **reddito medio mensile degli istanti è pari ad euro 2.761,00 circa al quale, si aggiungono euro 300,00 derivanti da “finanza esterna” erogata dalla figlia Tosto Concita Chiara (Cfr. Allegato n. 052). L'accantonamento medio mensile proposto nel concordato ammonta ad euro 1.497,55 circa**, pari ad una percentuale del 49% circa delle disponibilità mensili di complessivi euro 3.061,00 (di cui euro 2.761,00 reddito degli istanti ed euro 300,00 finanza esterna) e tale da mantenere ai proponenti euro 1.563,45 mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.535,00 (cfr. *infra par. 9*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituali dei debitori-istanti, anche in considerazione dell'apporto di "finanza esterna" garantito dalla figlia.

13. CONCLUSIONI

Come già indicato, il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta da parte dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nella proposta, oltre ad essere sostenibili per i debitori stessi.

Per quanto sopra, **il sottoscritto attesta che:**

- la presente proposta, riguardante "il Concordato minore con continuazione dell'attività artigiana" del sig. Tosto Alfio, di cui all'art. 74 comma 1 e ss. del D. Lgs. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- **la proposta non prevede alcuna falcidia per il creditore titolare del mutuo ipotecario**, in ragione del valore di mercato dell'immobile;
- **la proposta prevede il pagamento del 35% dei crediti vantati dai creditori privilegiati**, il tutto nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 75 comma 2° del D. Lgs. 14/2019 (pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile sul ricavato, in caso di liquidazione, dei beni mobili registrati e sussidiariamente, qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, sugli immobili);
- **la proposta prevede il pagamento del 2% dei creditori chirografari.**

Il sottoscritto, pertanto, attesta la fattibilità della presente proposta di Concordato Minore in continuità e ringraziando per la fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 17/12/2024

Il Gestore nominato con funzioni di OCC

dr. Alfio Pistorio

(firmato digitalmente)

14. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 21-05-2024; **002)** provvedimento di nomina del 22-05-2024; **003)** provvedimento di autorizzazione Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; **007)** documento d'identità e codice fiscale sig. Tosto Alfio; **008)** documento d'identità e codice fiscale sig.ra Narcisi Laura; **009)** certificato di residenza e stato di famiglia istanti; **010)** situazione contabile degli ultimi tre anni; **011)** dichiarazioni Iva degli ultimi tre anni; **012)** dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni; **013)** copia libro cespiti, anni 2021-2022-2023- 30/09/2024; **014)** copia registro IVA 2021; **015)** copia registro IVA 2022; **016)** copia registro IVA 2023; **017)** Mod. Irap 2022 redditi 2021; **018)** Situazione contabile aggiornata al 16-12-2024; **019)** relazione aggiornata sulla situazione economica-patrimoniale e finanziaria degli istanti; **020)** copia buste paga sig.ra [REDACTED] da gennaio 2024 ad ottobre 2024; **021)** contratto di compravendita ; **022)** contratto di mutuo ipotecario; **023)** atto di precetto; **024)** Atto di pignoramento immobiliare; **025)** Estratto conto anno 2021; **026)** Estratto conto anno 2022; **027)** Estratto conto anno 2023; **028)** Estratto conto al 30-09-2024; **029)** Ricevute utenze ultimi due anni; **030)** Verbali violazione codice della strada Comune di Catania; **031)** verifica P.IVA Agenzia delle Entrate; **032)** visura camerale; **033)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2015 redditi 2014; **034)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2016 redditi 2015; **035)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2017 redditi 2016; **036)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2018 redditi 2017; **037)** dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2019 redditi 2018; **038)** Perizia giurata di stima Abitazione principale; **039)** Perizia giurata di stima quote di proprietà sig. Tosto Alfio; **040)** Atto di vendita quote di proprietà Narcisi del 14-09-2021; **041)** Contratto di locazione immobile Giarre per attività commerciale; **042)** Estratti conto corrente bancari sig.ra Narcisi Laura banca BPM; **043)** Ricevuta versamento per rata mutuo Creval; **044)** Fotografia Panificio Tosto anno 2009 estratta da Google Maps; **045)** Comunicazione Intrum 09 10 2023; **046)** Proposta transattiva del 04 12 2023; **047)** Raccomandata Credit Agricole dell' 11-11-2023; **048)** Risposta della Intrum alla proposta transattiva del 04 12 2023; **049)** mail con proposta transattiva 19 02 2024 e riscontro; **050)** Mail con proposta transattiva del 12 03 2024; **051)** Estratti conto corrente Creval dal 2020 al 2023; **052)** Dichiarazione [REDACTED]; **053)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **054)** richiesta certificato del casellario

giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **055)** richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **056)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **057)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **058)** visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **059)** effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **060)** effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **061)** visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **062)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **063)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **064)** visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **065)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **066)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **067)** pec Poste Italiane del 20-06-2024; **068)** Valori O.M.I. primo semestre 2024 residenziale S. Venerina; **069)** Valori O.M.I. primo semestre 2024 produttiva S. Venerina; **070)** Valori O.M.I. primo semestre 2024 residenziale Giarre; **071)** Valori O.M.I. primo semestre 2024 commerciale Giarre; **072)** Valori O.M.I. primo semestre 2024 residenziale S. Venerina; **073)** precisazione del credito Intrum S.p.A.; **074)** Precisazione del Credito Comune di Santa Venerina; **075)** Prospetti imposte sig. Tosto Alfio; **076)** risultanze Agenzia Entrate Riscossione per debiti iscritti a ruolo Tosto Alfio; **077)** risultanze Agenzia Entrate Riscossione per debiti iscritti a ruolo Narcisi Laura; **078)** precisazione del credito Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia Tosto Alfio; **079)** precisazione del credito Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia Narcisi Laura; **080)** precisazione del credito Cipria Silvestro; **081)** Dichiarazione di spesa mensile; **082)** Proforma fattura Avv. Cavallaro.